



COMUNE DI SANTA SOFIA

Provincia di Forlì - Cesena

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero: **34** Data: **19/06/2018**

OGGETTO: CONSULTA COMUNALE PER IL COMMERCIO. MODIFICHE AL REGOLAMENTO APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 12 DEL 26/02/2018.

L'anno nel mese di **Giugno** il giorno **Diciannove**, alle ore **20:30**, nella Sala del Consiglio presso la Sede Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale all'appello risultano presenti:

	Presente		Presente
VALBONESI DANIELE	S	CAMPITELLI FLEANA	S
BOATTINI LUCA	S	SAMPAOLI FRANCO	S
MARIANINI ILARIA	S	PINI PINO	S
GUIDI ISABEL	S	BOSCHERINI ROBERTO	S
NUZZOLO GABRIELE	S		
ANAGNI TOMMASO	N		
PINI GOFFREDO	S		
BEONI CORRADO	S		
ENEIDI VERUSKA	S	TOTALE PRESENTI	12

Sono inoltre presenti gli assessori esterni ,

Partecipa il Segretario Comunale Dott. **CIGNA GIORGIO**.

Dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità della deliberazione, il Sindaco **VALBONESI DANIELE** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri Comunali: **BEONI CORRADO, PINI PINO, NUZZOLO GABRIELE**.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 26 febbraio 2018, esecutiva, con la quale è stata istituita la “Consulta Comunale per il Commercio” del Comune di Santa Sofia quale sede istituzionale di confronto con funzioni propositive, consultive e di analisi di proposte, azioni e politiche di promozione e sviluppo del commercio nel territorio comunale ed approvato il relativo regolamento;

Dato atto che in data 12 aprile 2018 si è svolta la prima riunione della Consulta;

Considerato che, in tale sede:

- a) si è provveduto alla nomina degli organi della Consulta: Presidente, Vicepresidente e Consiglio Direttivo;
- b) l'Assemblea ha proposto alcune modifiche al regolamento approvato con la sopra richiamata delibera del C.C. n. 12/2018, modifiche dettate, in particolare, dal fatto che hanno manifestato la volontà di far parte della consulta anche categorie diverse da quelle previste all'art. 3 del suddetto regolamento;
- c) i componenti presenti alla prima riunione dell'Assemblea hanno proposto di modificare il regolamento prevedendo la possibilità di far parte della Consulta:
 - 1) ai titolari, ai soci ed ai collaboratori familiari, o loro delegati, di imprese/società che svolgano le seguenti attività nel territorio comunale:
 - commercio su sede fissa;
 - pubblici esercizi;
 - artigianali, che svolgano attività commerciale su sede fissa;
 - commercio su area pubblica con sede legale nel comune di Santa Sofia che svolgano la loro attività in mercati/fiere comunali.
 - 2) con il consenso dei componenti di cui al punto 1), anche ai titolari, ai soci ed ai collaboratori familiari, o loro delegati, di imprese/società, con sede legale nel Comune di Santa Sofia, che svolgono attività diverse da quelle sopra elencate e che manifestino la volontà di aderire alla Consulta.

Considerato altresì che, nella prima riunione dell'Assemblea della consulta, i componenti presenti hanno proposto di modificare anche gli art. 5 e 6 del regolamento approvato con delibera n. 12/2018;

Viste le modifiche apportate al regolamento evidenziate nell'allegato A) al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale (Testo vigente in blu e Testo modificato in **rosso**);

Acquisito il **parere favorevole** espresso dal Responsabile del Servizio Attività Produttive e Commercio dell'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese – Sub Ambito Alto Bidente e Rabbi in ordine alla **regolarità tecnica ed amministrativa**, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 (come modificato dall'art. 3 del D.L. 174/12), allegato solo all'originale del presente atto ed in modo virtuale alle copie dello stesso;

Sentita la discussione come sottoriportata:

Valbonesi: sì. Punto n. 8: “Consulta Comunale per il Commercio – Modifica al Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 26.2.2018.” Non so se avete ricevuto il materiale, queste modifiche sono state concordate durante il primo incontro della Consulta del Commercio che abbiamo, nei Consigli precedenti, approvata, è concordata con i componenti della

Consulta e, di conseguenza, la porto come tale in Consiglio, Consulta che si è riunita due volte, ha fatto già alcuni incontri con il mondo delle associazioni. Ci sono richieste di chiarimenti, dichiarazioni? Se non ce ne sono, metto in votazione, chi è favorevole...

Campitelli: scusa, volevo chiedere una cosa...

Valbonesi: prego, Campitelli.

Campitelli: qui c'è scritto che l'Assemblea resta in carica sino alla successiva elezione del Consiglio Comunale...

Valbonesi: sì.

Campitelli: perché è necessario questo? È chiaro che sono indicate le cariche che entrano a far parte degli organi, vedi, ad esempio, nel Consiglio Direttivo c'è il Sindaco o suo delegato, c'è l'Assessore o il Consigliere delegato, di certo non c'è scritto Daniele Valbonesi o Luca Boattini, c'è la carica, quindi non vedo per quale motivo, ogni volta che si rinnova l'Amministrazione Comunale, si debba anche andare rinnovare quelli che sono gli organi della Consulta. Fra l'altro, nell'Assemblea sono membri di diritto il Sindaco, l'Assessore e il Consigliere, senza neanche diritto di voto, mi sembrerebbe di dover fare un lavoro in più...

Valbonesi: io credo che questo, di regola, riguardi ogni Consulta o, almeno, quelle che abbiamo in questo Comune, forse non è necessario, non dico che lo sia, però questo testo è stato consultato, confermato e condiviso da noi e dalla Consulta e noi, sostanzialmente, come Amministratori, abbiamo accolto le loro indicazioni, quindi...

Campitelli: sì, comunque, è una di quelle cose che non è stata modificata, era già scritta nel primo testo e, probabilmente, l'altra volta mi era sfuggito ma guardando più attentamente il testo...

Valbonesi: con loro si era parlato anche di questo e, probabilmente, si è ritenuto corretto che questa Consulta abbia termine con l'Amministrazione, anche perché, magari, è più un fatto politico, se l'Amministrazione successiva dice che le Consulte non sono un metodo di confronto con la cittadinanza, quindi non le condivide, magari il Consiglio potrebbe abolirle, però, adesso...

Campitelli: il primo passaggio è stato in Consiglio, l'altra volta e, di conseguenza, mi vien da dire, certo che se s'insediava un'Amministrazione che ha un altro orientamento ma, prima di tutto, fa un atto che è relativo ai propri organi di governo. In ogni caso, è una sciocchezza, è che mi sembrava che richiedesse di fare un lavoro in più, tutto lì.

Valbonesi: bene, metto in votazione le modifiche al Regolamento della Consulta Comunale per il Commercio,

Visto il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 32 del 23.05.2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Con voti unanimi espressi in forma palese

DELIBERA

di approvare le modifiche al “Regolamento della Consulta Comunale per il Commercio” evidenziate nell'allegato A) al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale (Testo vigente *in corsivo* e testo modificato **MAIUSCOLO e GRASSETTO**);

Altresì, per la necessità di dare seguito al procedimento con la massima tempestività

A voti unanimi espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

All. “A” alla delibera C.C. n. 34 del 19/06/2018

Il Segretario comunale

Dott. Giorgio Cigna



COMUNE DI SANTA SOFIA

Provincia di Forlì - Cesena

REGOLAMENTO DELLA CONSULTA COMUNALE PER IL COMMERCIO

Approvato con deliberazione del C. C. n. 12 in data 26/02/2018

Modificato con deliberazione del C.C. n. in data

INDICE

ART. 1 – ISTITUZIONE

ART. 2 – FINI

ART. 3 – ORGANI

ART. 4 - L'ASSEMBLEA

ART. 5 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO

ART. 6 - IL PRESIDENTE

ART. 7 – FUNZIONAMENTO

ART. 8 – SEDE

ART. 9 - MODIFICHE

ART. 1 – ISTITUZIONE

E' istituita presso il Comune di Santa Sofia la Consulta Comunale per il Commercio, quale organismo permanente di valorizzazione del commercio di vicinato, di comunicazione e di raccordo tra le esigenze della categoria dei commercianti e la Pubblica Amministrazione locale.

Essa è un organismo di carattere consultivo che opera con criteri che garantiscono equità, democrazia e trasparenza nell'esercizio delle attività ad essa attribuite.

ART. 2 – FINI

La Consulta, quale organismo di partecipazione, collabora con l'Amministrazione Comunale con funzioni propositive, consultive e di studio nella elaborazione di azioni, proposte e politiche di promozione e di sviluppo delle attività economiche connesse con il settore del commercio di vicinato.

La Consulta:

è uno strumento di conoscenza delle realtà e dei bisogni locali;

promuove, anche attraverso la ricerca di finanziamenti, progetti, incontri, dibattiti ed iniziative attinenti il settore del commercio tradizionale.

attiva e promuove iniziative per la scoperta, la valorizzazione e il coordinamento delle risorse presenti sul territorio, per una migliore fruizione e valorizzazione dell'offerta globale;

favorisce il raccordo tra le varie associazioni di categoria e le istituzioni locali;

è strumento di conoscenza e di sviluppo delle politiche legate al commercio;

fornisce opinioni ed indicazioni all'Amministrazione comunale in merito a strumenti di programmazione di competenza comunale o sovra comunale, inerenti i campi di intervento della Consulta;

propone all'Amministrazione Comunale ogni indicazione utile alla soluzione dei problemi che ostacolano lo sviluppo della attività commerciali e produttive del territorio.

ART. 3 – ORGANI

Sono organi della Consulta: l'Assemblea, il Consiglio e il Presidente.

Testo vigente: "Possono far parte degli organi della Consulta solo ed esclusivamente i titolari, o loro delegati, di attività commerciali su sede fissa presenti sul territorio del Comune di Santa Sofia."

Qualora tali titolari cessino la loro attività commerciale sul territorio del Comune di Santa Sofia, automaticamente vengono esclusi dalla Consulta.

TESTO MODIFICATO:

- 1) **POSSONO FAR PARTE DEGLI ORGANI DELLA CONSULTA I TITOLARI, I SOCI ED I COLLABORATORI FAMILIARI, O LORO DELEGATI, DI IMPRESE/SOCIETÀ CHE SVOLGANO LE SEGUENTI ATTIVITÀ NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SANTA SOFIA:**

- **COMMERCIO SU SEDE FISSA;**

- **PUBBLICI ESERCIZI;**
 - **ARTIGIANALI, CHE SVOLGANO ATTIVITÀ COMMERCIALE SU SEDE FISSA;**
 - **COMMERCIO SU AREA PUBBLICA CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI SANTA SOFIA CHE SVOLGANO LA LORO ATTIVITÀ IN MERCATI/FIERE COMUNALI.**
- 2) **POTRANNO FAR PARTE DEGLI ORGANI DELLA CONSULTA, CON IL CONSENSO DEI COMPONENTI DI CUI AL PUNTO 1), ANCHE I TITOLARI, I SOCI ED I COLLABORATORI FAMILIARI, O LORO DELEGATI, DI IMPRESE/SOCIETÀ, CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI SANTA SOFIA, CHE SVOLGONO ATTIVITÀ DIVERSE DA QUELLE SOPRA ELENcate E CHE MANIFESTINO LA VOLONTÀ DI ADERIRE ALLA CONSULTA.**

QUALORA TALI COMPONENTI CESSINO LA LORO ATTIVITÀ NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SANTA SOFIA, AUTOMATICAMENTE VENGONO ESCLUSI DALLA CONSULTA.

Ai componenti degli organi della Consulta non è attribuito alcun gettone di presenza per la partecipazione alle sedute.

ART. 4 - L'ASSEMBLEA

Testo vigente: L'Assemblea è costituita da tutti i commercianti su sede fissa nonché dalle attività artigianali-commerciali che svolgano le loro funzioni in locali aperti al pubblico, siti nel Comune di Santa Sofia e che manifestano la propria adesione alla Consulta.

TESTO MODIFICATO:

- 1) **POSSONO FAR PARTE DELL'ASSEMBLEA I TITOLARI, I SOCI ED I COLLABORATORI FAMILIARI, O LORO DELEGATI, DI IMPRESE/SOCIETÀ CHE SVOLGANO LE SEGUENTI ATTIVITÀ NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SANTA SOFIA:**
- **COMMERCIO SU SEDE FISSA;**
 - **PUBBLICI ESERCIZI;**
 - **ARTIGIANALI, CHE SVOLGANO ATTIVITÀ COMMERCIALE SU SEDE FISSA;**
 - **COMMERCIO SU AREA PUBBLICA CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI SANTA SOFIA CHE SVOLGANO LA LORO ATTIVITÀ IN MERCATI/FIERE COMUNALI.**
- 2) **POTRANNO FAR PARTE DELL'ASSEMBLEA, CON IL CONSENSO DEI COMPONENTI DI CUI AL PUNTO 1), ANCHE I TITOLARI, I SOCI ED I COLLABORATORI FAMILIARI, O LORO DELEGATI, DI IMPRESE/SOCIETÀ,**

CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI SANTA SOFIA, CHE SVOLGONO ATTIVITÀ DIVERSE DA QUELLE SOPRA ELENcate E CHE MANIFESTINO LA VOLONTÀ DI FAR PARTE DELL'ASSEMBLEA.

Nella seduta di prima convocazione l'Assemblea è validamente costituita con i componenti presenti in quel momento, con un minimo di dieci membri. Sono membri di diritto dell'Assemblea, senza diritto di voto, il Sindaco e l'Assessore **O CONSIGLIERE** con delega ai settori di competenza della Consulta.

La prima seduta dell'Assemblea è convocata dal Sindaco. Successivamente l'Assemblea è convocata dal Presidente di propria iniziativa oppure su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti o del Sindaco. La convocazione avviene con lettera semplice, trasmessa tramite e-mail o fax, con un preavviso di almeno 5 giorni.

L'Assemblea resta in carica sino alla successiva elezione del Consiglio Comunale.

ART. 5 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è nominato dall'Assemblea, con votazione segreta, in occasione della prima convocazione e dura in carica sino alla successiva elezione del Consiglio Comunale.

Testo vigente: "Esso è così composto:

- 1) *Sindaco o suo delegato – senza diritto di voto;*
- 2) *l'Assessore con delega ai settori di competenza della Consulta o suo delegato – senza diritto di voto;*
- 3) *Presidente dell'Assemblea;*
- 4) *N. 6 rappresentanti equamente distribuiti nel territorio comunale;"*

TESTO MODIFICATO: IN OCCASIONE DELLA PRIMA CONVOCAZIONE, L'ASSEMBLEA NOMINA, CON VOTAZIONE SEGRETA, N. 8 COMPONENTI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO, FRA I QUALI SARANNO ELETTI, AI SENSI DEL SUCCESSIVO ART. 6, IL PRESIDENTE ED IL VICEPRESIDENTE.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO DURA IN CARICA SINO ALLA SUCCESSIVA ELEZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE.

ESSO È COSÌ COMPOSTO:

- 5) SINDACO O SUO DELEGATO – SENZA DIRITTO DI VOTO;**
- 6) L'ASSESSORE O CONSIGLIERE CON DELEGA AI SETTORI DI COMPETENZA DELLA CONSULTA O SUO DELEGATO – SENZA DIRITTO DI VOTO;**
- 7) PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA;**
- 8) VICEPRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA**
- 9) N. 6 RAPPRESENTANTI EQUAMENTE DISTRIBUITI NEL TERRITORIO COMUNALE;**

Il Consiglio funge da organo di raccordo e di sintesi di tutte le proposte, provvede all'istruttoria delle proposte di lavoro ed è convocato dal Presidente.

Per ogni seduta del consiglio dovrà essere redatto, a cura di un consigliere scelto all'inizio della riunione, un verbale riportante le presenze ed i contenuti discussi.

E' l'organo operativo e ad esso compete organizzare il programma di lavoro e le proposte che verranno illustrate e, se necessario, approvate dall'Assemblea e poi avanzate al Sindaco e all'**ASSESSORE O CONSIGLIERE CON DELEGA AI SETTORI DI COMPETENZA DELLA CONSULTA.**

ART. 6 - IL PRESIDENTE

Testo vigente: Nella seduta di prima convocazione l'Assemblea elegge, con votazione segreta, il proprio Presidente, in base a considerazioni di merito e di competenza.

TESTO MODIFICATO: NELLA PRIMA RIUNIONE IL CONSIGLIO DIRETTIVO ELEGGE, CON VOTAZIONE SEGRETA, IL PRESIDENTE, SCEGLIENDOLO TRA I CONSIGLIERI ELETTI, IN BASE A CONSIDERAZIONI DI MERITO E DI COMPETENZA.

Il Presidente deve essere eletto con maggioranza assoluta dei partecipanti alla votazione. In caso di mancato raggiungimento della maggioranza richiesta, si procederà a successiva votazione ed il Presidente sarà validamente eletto a maggioranza semplice.

Il Presidente riveste la funzione di rappresentante della Consulta nei confronti dell'Amministrazione Comunale e in tutte le sedi in cui si esplica l'attività della Consulta stessa. **CON LE STESSE MODALITÀ IL CONSIGLIO DIRETTIVO ELEGGERÀ ANCHE UN VICE PRESIDENTE, CHE SOSTITUISCE IL PRESIDENTE, IN CASO DI ASSENZA, IN TUTTE LE SUE FUNZIONI, SIA IN SENO ALL'ASSEMBLEA CHE AL CONSIGLIO DIRETTIVO.**

ART. 7 – FUNZIONAMENTO

I componenti del Consiglio Direttivo che non partecipino alle riunioni per tre volte consecutive senza giustificato motivo, vengono dichiarati decaduti senza obbligo di sostituzione purchè sia garantito il numero minimo di 4 membri.

Le decisioni della Consulta sono assunte a maggioranza dei presenti.

Il Consigliere verbalizzante per ogni incontro redigerà un verbale riportante le presenze ed i contenuti discussi, che dovrà essere approvato dal Consiglio nella seduta successiva.

Alle riunioni della Consulta possono essere invitati a partecipare e relazionare, su invito del Presidente, esperti o tecnici del settore, rappresentanti di altri enti pubblici e/o associazioni.

ART. 8 – SEDE

La Consulta ha sede presso la residenza municipale del Comune di Santa Sofia.

ART. 9 – MODIFICHE

Eventuali modifiche al presente regolamento possono essere proposte dall'Assemblea o dall'Amministrazione comunale e la loro efficacia è subordinata all'approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente
F.to VALBONESI DANIELE

Il Segretario Comunale
F.to CIGNA GIORGIO

La presente è copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Lì **06/07/2018**

Il Responsabile Servizio Segreteria
TIZIANO BETTI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Online del Comune (www.comune.santa-sofia.fc.it) per gg.15 consecutivi a far data dal **06/07/2018**

Lì **06/07/2018**

Il Responsabile Servizio Segreteria
TIZIANO BETTI

La presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

- È divenuta **esecutiva** a far data dal giorno _____, ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il Responsabile Servizio Segreteria
F.to TIZIANO BETTI